

BOLLETTINO

83

Anno XIV - N. 4

Giugno 1983

Anno Rotariano

1982 - 83

SOMMARIO

I quadri 1982 - 83	102
I NOSTRI INCONTRI	
2-6-83 - Informazione rotariana - Lettera mensile n. 11 del Governatore	103
9-6-83 - «Problemi di morale e drammi di coscienza in medicina»: relazione del prof. Luciano Guarini	103
16-6-83 - Costituzione ufficiale del «Club Interact di Putignano»	106
Il Consiglio Direttivo ed i Soci dell'«Interact» - Certificate of organization Club of Putignano	107
30-6-83 - Gemellaggio con il R.C. Ermoupolis (Isola di Syros, Capitale delle Cicladi - Grecia)	107
RAPPORTO MENSILE SULL'EFFETTIVO E SULL'ASSIDUITÀ DEI CLUBS DEL DISTRETTO (1° trimestre 1983)	108
NOTIZIE - BLOCK NOTES - FLASH	109
INTERNAZIONAL INNER WHEEL - CLUB DI PUTIGNANO 1983 - 84	110

16 Giugno 1983 - 41ª Riunione; conviviale
Putignano - Ristorante «Niro»

Costituzione ufficiale del «Club Interact di Putignano»

PRESIEDE

Franco Ricciardiello

SEGRETARIO

Donato Intonti

PRESENTI

Bianco D. - Boscia - Cassano - Cavallo - Cerasi - Console -
Contegiacomo G. - De Bellis M. - De Bellis N. - Dell'Erba
- Dormio G. - Dragone - Formica - Genco - Giamporcari -
Gnisci - Greco - Guarini - Intonti - Longo - Nicchiarico - Pi-
cella - Pisconti - Ramunni G. - Ramunni M. - Ricciardiello
- Rossani - Vacca

DISPENSATI DALLA FREQUENZA

De Bellis N. - De Tommasi - Dormio A. - Formica - Lippo-
lis V. - Pugliese

HANNO PREANNUNCIATO LA LORO ASSENZA

Campanella - Elefante - Contegiacomo C.

STATISTICA DEL CLUB

Soci dispensati dalla frequenza:	6
Soci effettivi:	55
Soci presenti:	28
Indice di presenza:	59%

LE NOSTRE SIGNORE

Maria Boscia - Jolanda Cassano - Isa Cavallo - Helia Cerasi
- Anita Console - Neny Contegiacomo - Antonietta de Bellis
- Maria de Bellis - Jolanda dell'Erba - Anna Dormio - Rosa
Dragone - Anna Genco - Mariolina Giamporcari - Jole Gni-
sci - Carmela Greco - Lisetta Longo - Ines Nicchiarico - Tina
Ramunni - Marisa Ricciardiello - Nora Vacca

OSPITI ROTARIANI

Prof. Carmelo Simone, rappresentante del Governatore
Avv. Domenico D'Agostino

SOCI DEL ROTARACT

Vito Giulio Console - Domenico Palazzo - Anna Santa Netti
- Marina dell'Erba - Saverio de Bellis - Andrea Ricciardiello

SOCI DELL'INTERACT

Massimo Bilancia - Annalisa Ricciardiello - Paolo Andrea
Bartorelli - Claudia e Gabriella Contegiacomo - Ermanno
Petrucci - Michele Longo - Guglielmo Contegiacomo - Libe-
rato Intonti - Roberto De Salvia

AUGURI

Per il compleanno: a Franco Ricciardiello (16 giugno)

Per l'onomastico: a Gigi Lippolis (21 giugno) - a Gianni Nar-
done, Giovanni Pisconti, Giovanni Ramunni e Giovanni
Scianaro (24 giugno) - a Pierino Guarnieri (29 giugno)

GUIDONCINI ROTARIANI

Totò Rossani, di ritorno dalla "Convention" di Toronto, ha
consegnato al Presidente 30 guidoncini di Clubs di ogni parte
del mondo

Serata dedicata alla cerimonia per la costituzione ufficiale
dell'Interact e così aperta dal Presidente Ricciardiello:

*«Carissimo Rappresentante del Governatore, gentili Signore,
carissimi giovani dell'Interact, graditi ospiti, cari Rotaractiani,
cari amici Rotariani,*

*quando nella mia relazione programmatica dell'ormai
lontano 2 luglio 82 inserivo al primo posto del programma la
creazione dell'Interact, esprimevo un mio profondo desiderio
e, al tempo stesso, la ferma convinzione che il ricambio gene-
razionale nel Rotary come in ogni altra struttura associativa
non può avvenire in modo sereno ed equilibrato se non viene
correttamente impostato e non si determina per gradi con una
adeguata preparazione della futura classe dirigente. Nella fase
organizzativa successiva, poi, durante il non facile lavoro di
selezione dei candidati alla partecipazione a questo sodalizio,
si è reso necessario anche l'approfondimento delle finalità isti-
tuzionali dei campi di azione dello stesso e questo studio ha
confermato la mia convinzione che nella multiforme attività
del Rotary il lavoro più redditizio, quasi che fosse un vero e
proprio investimento, è proprio quello di addestrare le nuove
generazioni, prepararle ad una azione di gruppo, incentivarne
le attitudini alla dirigenza, sempre nello spirito del servizio
alla comunità allo scopo di favorire l'amicizia tra i singoli e
la comprensione e la fratellanza tra i popoli.*

*Come ben si comprende le finalità suesposte sono tutte di
grande importanza e ad ampio respiro, il che rende partico-
larmente gravosa la responsabilità del Club padrino e deve
suscitare in tutti noi rotariani un maggiore e concreto impe-
gno nell'aiutare, seguire, sostenere l'azione dei nostri giovani.
Essi, per parte loro, facendo leva sull'entusiasmo e sul dina-
mismo propri della loro stupenda età, dovranno dimostrare
di essere degni della considerazione, della stima e dell'affetto
che noi tutti, indipendentemente dai legami particolari che ci
uniscono con alcuni di essi, già proviamo ed abbiamo mani-
festato per loro.*

*Le strutture societarie del nostro Club si arricchiscono
questa sera di una nuova entità.*

*Il vivace, dinamico, concreto Rotaract si garantisce un
naturale serbatoio per rifornirsi di nuova linfa; il brillante, at-
tivissimo, sempre tanto caro Inner Wheel troverà certo il
modo di impegnarsi in una nuova attività di supporto a quella
del Club padrino nel sostegno e nella guida dei giovanissimi
Interactiani.*

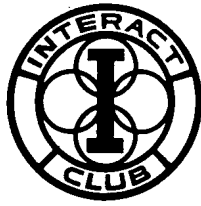
*Dobbiamo essere tutti molto orgogliosi perchè il nostro
Club ha definitivamente completato la sua immagine portan-
dosi ulteriormente all'avanguardia nell'ambito dei Clubs vici-
ni e di tutto il 210° Distretto.*

*È quindi con spirito di gioia e commozione, ma soprat-
tutto con la massima fiducia che questi nostri già carissimi
giovani sapranno ben operare nell'ambito delle finalità isti-
tuzionali del sodalizio, che dichiaro formalmente costituito il
Club Interact di Putignano e formulo ai suoi giovanissimi
soci l'affettuoso, paterno augurio di buon lavoro».*

Subito dopo, il Prof. Carmelo Simone, rappresentante
del Governatore del Distretto Avv. Domenico D'Agostino,
con nobilissime parole, porta il saluto, il compiacimento e
l'augurio dello stesso Governatore che, impossibilitato a pre-
senziare la cerimonia, ha anche fatto pervenire un suo calo-
roso telegramma di congratulazioni.

Fra gli applausi dei presenti, il Presidente Ricciardiello, con
un affettuoso abbraccio, consegna indi ai nuovi, giovanissimi
appartenenti alla grande famiglia rotariana il distintivo e la
tessera dell'Interact.

*Se la luna ti ama che cosa ti importa se
le stelle si eclissano? (Anonimo greco).*



CERTIFICATE OF ORGANIZATION

THE INTERACT CLUB OF
P U T I G N A N O
SPONSORED AND DULY ORGANIZED ON
12 April, 1983 BY THE ROTARY CLUB OF
Putignano, Italia A MEMBER CLUB
OF ROTARY INTERNATIONAL.

SIGNED IN WITNESS THEREOF:

Franco Ricciardiello
PRESIDENT, SPONSORING ROTARY CLUB

Donato Intonti
SECRETARY, SPONSORING ROTARY CLUB

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ED I SOCI DELL'«INTERACT»

Massimo Bilancia - *Presidente*, anni 15
Annalisa Ricciardiello - *Vice Presidente*, 16
Paolo Andrea Bartorelli - *Segretario*, 15
Michele Longo - *Tesoriere*, 15
Stefania Polignano - *Consigliere*, 16
Isa Fusillo - *Consigliere*, 16
Liberato Intonti - *Consigliere*, 16
Pasquale Baccaro, 14
Guglielmo Contegiacomo, 15
Gabriella Contegiacomo, 16
Claudio Contegiacomo, 16
Roberto De Salvia, 16
Valentina De Salvia, 17
Eleonora Elefante, 16
Giampiero Genco, 17
Tiziana Genco, 17
Ermanno Petruzzi, 16
Rossella Pisconti, 17

30 Giugno 1983 - 42ª Riunione; conviviale
Ermoupolis (Isola di Syros, Capitale delle Cicladi - Grecia)
Hotel «Eleanna»

GEMELLAGGIO CON IL R. C. ERMOUPOLIS

PRESIEDONO

Panayotis Kabanaros e Franco Ricciardiello

SEGRETARI

Pantelis Zarafonitis e Donato Intonti

PRESENTI

De Bellis M. - De Bellis N. - Genco - Giamporcari - Intonti
- Pisconti - Ricciardiello

DISPENSATI DALLA FREQUENZA

De Bellis N. - De Tommasi - Dormio A. - Formica - Lippolis V. - Pugliese

STATISTICA DEL CLUB

Soci dispensati dalla frequenza:	6
Soci effettivi:	55
Soci presenti:	7
Indice di presenza:	14%

LE NOSTRE SIGNORE

Antonietta de Bellis - Maria de Bellis - Anna Genco - Mariolina Giamporcari - Angela Intonti - Ninetta Pisconti - Marisa Ricciardiello

OSPITI DEI SOCI

Dr. Nicola Angarano e Signora Maria con i figlioli Matteo e

Rosanna, Dr. Giovanni Fusco e Signora Ada (di Pisconti) - Franca de Bellis (di Mario de Bellis) - Piero e Antonella Intonti (di Intonti) - Annalisa Ricciardiello ed Eleonora Elefante (di Ricciardiello) - Tiziana Genco (di Genco) - Rossella, Cosimo e Rocco Mario Pisconti (di Pisconti) - Benedetta Rossi

L'annunciata gita ad Ermoupolis - Isola di Syros - Capitale delle Cicladi (Grecia) - per il gemellaggio con quel R.C., effettuatoasi dal 27 giugno al 3 luglio, ha avuto il più lusinghiero successo.

Imprevisti ed involontari impedimenti, non ultimi le operazioni di voto che ha visto impegnati, in incarichi vari, molti Amici, ha impedito all'ultimo momento a numerosi Soci di partecipare alla manifestazione; la bella comitiva partita da Brindisi con la lussuosa nave traghetto *Castalia* era pertanto formata da 30 unità.

L'ospitalità degli amici greci è stata calorosamente gentile ed affettuosa sotto ogni aspetto e la nostra comitiva è stata oggetto di manifestazioni di amicizia particolarmente toccanti, lasciando in ognuno dei partecipanti il più gradito e (perchè no?) nostalgico ricordo.

Nel corso della gita sono state effettuate bellissime escursioni ad *Atene* (l'Acropoli, i Propilèi, il Partenone, il tempio di Atena Nike, l'Eretteo, il teatro antico, il museo nazionale, lo stadio olimpico, il palazzo reale, ecc.), al *Pireo*, con il suo porto grandioso ed incredibilmente affollato da navi d'ogni specie e grandezza, alle isole di *Nikonos* e *Delos*, al fantastico canale di *Corinto*, a *Patrasso* ed alla stessa isola di *Syros*. Il viaggio di ritorno a *Brindisi*, con un mare calmo e bellissimo, come all'andata, ha avuto luogo con la medesima nave *Castalia*.

Del viaggio in *Grecia*, delle cerimonie per il gemellaggio, delle gite e delle visite effettuate dalla comitiva dei nostri Soci torneremo a parlarne diffusamente in un numero speciale di questo *Bollettino* che sarà pubblicato a ricordo della manifestazione stessa.

**INTERNATIONAL INNER WHEEL
CLUB PUTIGNANO
1983 - 84**



Cerimonia dello scambio delle consegne

16 Giugno 1983 - Monopoli - Ristorante «Villa dei Pini»

La relazione consuntiva di Jolanda Cassano, Presidente uscente

ospiti Gentilissimi, Governatrice Incoming, Presidenti ed Amici Rotariani, Amiche Carissime, Caro Presidente del Rotaract.

Si conclude questa sera l'anno sociale 1982-83, l'anno cioè del mio servizio, durante il quale ho avuto l'onore ed il piacere di Presiedere il Consiglio Direttivo del nostro Club. Tra poco dovrò assolvere l'ultimo dei miei adempimenti, quello di consegnare il "Martelletto", simbolo non del potere, ma della disponibilità a servire il nostro prossimo, alla carissima *Marisa Ricciardiello*. Purtroppo care amiche mie, un anno è trascorso fugacemente e mi sembra proprio ieri di essere stata investita della carica da *Rosa Dragone* in una cerimonia analoga. Ora la prima cosa che sento il dovere di fare, è di ringraziarVi tutte anche a nome del Consiglio Direttivo per la Vostra partecipazione al nostro comune impegno di servizio, per la tolleranza accordataci e per tutto quanto nelle Vostre aspettative possa essere apparso come nostra trascuratezza o negligenza. Certamente i tempi brevi e non meno difficili sotto ogni aspetto ai quali si sono purtroppo aggiunte anche sofferenze fisiche personali e familiari, come la mia lunga degenza a letto per la nota frattura di un malleolo prima, e la successiva dolorosa malattia della povera mia suocera, che ne ha determinata la recente scomparsa, non ci hanno dato modo di esprimere quanto di meglio era nelle nostre intenzioni ed anche in ossequio al programma enunciato al momento della nostra investitura. Indipendentemente da ogni considerazione, il mio ringraziamento più grato unitamente ad un vivo compiacimento per l'opera piena di entusiasmo e fervore che hanno svolto durante l'anno e per avermi collaborata, sollecitata e negli ultimi tempi, spesso sostituita nelle azioni di mia competenza, va alle validissime componenti il Consiglio Direttivo: *Marisa Ricciardiello*, incomparabile Vice Presidente, a *Lisetta Longo*, mia tanto paziente segretaria, a *Nora Vacca*, validissima amministratrice delle nostre sostanze, ad *Helia Cerasi*, brillante addetta stampa, alle mie preziose consigliere: *Antonietta De Bellis*, che ha anche assolto egregiamente l'incarico di collaborazione all'espansione, a *Jole Gnisci*, *Anita Console*, *Gabriella Contegiacomo*, *Gabriella Camicia*, alle due impeccabili *Isa Cavallo* e *Rosa Dragone*, nelle duplici funzioni di consumate Past Presidents e di esperte delegate distrettuali, nonchè alla sempre disponibile *Olga Palazzo*, dalla fertile trovata nella sua veste di organizzatrice delle attività del Club, a *Rosa Scianaro*, che ha curato brillantemente la organizzazione dei rapporti internazionali. "Il dulcis in fundo" dei miei ringraziamenti. Dovrei qui ora, come consuetudine vuole elencarVi un certo consuntivo della nostra azione durante l'esercizio che sta per concludersi e che, a mio som-

so avviso, anche per non abusare eccessivamente della pazienza dei presenti, sarebbe il caso di farlo per sommi capi ed in maniera piuttosto telegrafica, giacchè Voi tutte, da buone ed attente amiche di cordata di questo nostro sodalizio, ne avete vissuta l'azione e la dinamica. Riportandoci allo "slogan" o al motto che dir si voglia, che ha siglato e caratterizzato il corso del nostro anno di servizio: "*Rinsaldiamo i vincoli di amicizia*", trova ampia giustificazione e conferma l'azione da noi eseguita nei rapporti con altri Club Servis, come l'AIDDA, lo ZONDA Club, la FIDAPA, lo stesso Inner Wheel di Bari ed anche il Rotary ed il Lions allo scopo di diffondere proprio lo spirito amicale. Certamente i risultati di tale azione non sono facilmente quantificabili e non concretamente documentabili, però una cosa è certa, che ognuna di noi può chiedersi e può verificare alla luce della propria coscienza se non si sia instaurato effettivamente un più aperto e sincero rapporto e tra noi stesse e al nostro esterno; un rapporto consapevole di sincerità, di comprensione, di confidenza, il che significa ampliamento soprattutto della sfera dell'amicizia. Passando poi all'azione quantificabile, devo dire che abbiamo rivolta la nostra attenzione concreta all'umanità sofferente e meno provveduta, inviando un contributo di L. 200.000 per la vaccinazione antipolio ai bambini del Marocco. In linea con le necessità di sopperire ad alcune tangibili carenze delle pubbliche strutture per quanto riguarda una certa valorizzazione e salvaguardia dei così detti beni culturali, di cui e per cui da tempo si sta facendo un gran rumore, ci siamo fatte carico della non trascurabile somma di L. 500.000 per il completo restauro del portale cinquecentesco della Chiesa di San Francesco di Monopoli. Nel proseguire l'azione intrapresa l'anno scorso in favore degli handicappati, abbiamo ritenuto rivolgere il nostro sguardo a due ragazzi minorati psichici tanto meritevoli e bisognosi, che nell'anno scolastico testè conclusosi hanno frequentato il secondo corso presso la scuola media «Luigi Gallo» di Noci, assegnando loro due borse di studio da L. 250.000 ciascuna. Sempre da doverla destinare ad opere benefiche, abbiamo devoluta la somma di L. 500.000 + 100.000 offerte da una socia che vuole conservare l'anonimato quale ulteriore potenziamento del fondo di dotazione della fondazione *Inner Wheel* di Putignano, istituita lo scorso anno per iniziativa di *Rosa Dragone*, al fine di meglio e più proficuamente rispondere alle esigenze dei suoi scopi. Grazie alla collegiale preziosa collaborazione di tutte Voi, carissime amiche, siamo riuscite nonostante le difficoltà ampiamente vissute, ad organizzare la ben riuscita serata musicale tenutasi a Monopoli e che con tanto piacere ricordiamo, perchè condotta magistralmente dalla *Professoressa Grazia Salvatore* ed i cui sudati proventi sono stati destinati alle iniziative benefiche delle quali avete sentito un certo consuntivo e che, scusate la presunzione, rappresentano i fiori all'occhiello del nostro comune impegno. Abbiamo avuto tra i nostri più valifi oratori nel corso di alcune serate dedicate alla trattazione di argomenti di particolare interesse, il *Professor Rocco Mazzone* che da par suo ha svolto il tema "*Famiglia e Società*" e la *Signora Daniela De Bellis Pastore Bovio* che con grande competenza ci ha parlato delle tecniche antiche e moderne nel restauro dei dipinti. Sempre grazie agli ottimi rapporti intercorrenti con i *Rotary Club* vicini, que-

sta volta di Bari, abbiamo avuto il piacere di ascoltare due eccellenti conversazioni: la prima dal tema: "Il messaggio di Francesco alle soglie del 2000, utopia e concretezza", eccellentemente trattata dal Prof. Rocco Mazzone, e la seconda su "Scuola e Cultura" tenuta dal noto ed insigne Professor *Tristano Bolelli*. Tra le date e gli avvenimenti di rilievo da ricordare nel corso dell'anno vi è quella del 21 aprile scorso, giorno in cui il nostro Club ha ricevuto la visita della Governatrice *Gianna Peretti*; la quale ha espresso il più vivo compiacimento e la più sincera ammirazione per la proficua attività riscontrata.

Abusando notevolmente della pazienza di Voi tutti, attraverso questa disordinata e laconica carrellata, sono giunta al momento di quelli che possono definirsi gli adempimenti dell'affetto. È un momento di particolare emozione nel quale tanti pensieri e tanti sentimenti si affollano nella mente e nel cuore impedendo alla parola di esprimere compiutamente tutto ciò che si vorrebbe dire. Riconosco che molte sono state le cose che avrei voluto fare e che non ho fatto un po' per i miei limiti un po' per la tirannia del tempo. Una cosa soltanto vorrei dire, che nonostante qualche mio momento di bonaria incontinenza, per cui Vi chiedo perdono, ho dato a Voi ed al Club tutto il mio cuore, così come penso di aver colto nei Vostri occhi, nelle Vostre presenze, per lo più sempre piuttosto numerose, nell'accettare ogni mio suggerimento un attestato di trasparente comprensione e di sincera amicizia che costituiscono per me l'unica gioia e l'infinita ricompensa all'onore ed alla responsabilità della presidenza.

Tra le cose che non ho fatte non vorrei ci fosse un gravissimo ed imperdonabile peccato di omissione, quello di non ringraziare come si conviene il Professor *Franco Ricciardiello*, emerito Presidente del Rotary Club di Putignano, nonché il suo solerte segretario, il Dr. *Donato Intonti*, per l'ampia affettuosa e quanto mai disinteressata disponibilità dimostrata nel corso di questo loro anno di servizio nei confronti del nostro sodalizio. Perciò caro *Franco*, tante tante grazie da tutte noi a te e a *Donatino*. Ed ora cara *Marisa* non mi resta che consegnarti il martelletto, simbolo questo della nostra unità e fiaccola luminosa e perenne di ideali sublimi.

Sono pienamente convinta che nelle tue mani tanto degne e meritevoli, segnerà l'inizio di un nuovo giorno sicuramente più radioso e ricco non di speranze ma di sicure certezze per la vita del nostro Club. Con questi sentimenti auguro a te, *Marisa* mia cara, ed a tutte le componenti il nuovo consiglio, ogni bene, tanta fortuna e buon lavoro.

La relazione programmatica di Marisa Ricciardiello, Presidente subentrante

Ringrazio per essere intervenute:
le autorità del Rotary, Inner Wheel, Lions, gli amici tutti ed in particolare: *Nietta Stea* che è stata madrina del nostro Club e le Past Presidents che si sono succedute nella direzione dell'Inner Wheel di Bari: *Lidia Grasso*, *Anna Mazzone* e *Lia Giorgino*.

Una occasione particolarmente gradita e che non mi lascio sfuggire di certo è quella di fare a nome di tutte noi e di tutti gli intervenuti gli auguri più cari ed affettuosi per il prestigioso riconoscimento ottenuto e gli auguri di buon lavoro a: *Nietta Stea*, eletta Governatrice del Distretto e fra 5 giorni ufficialmente in carica,
Isa Cavallo, eletta Vice Governatrice del Distretto ed il Club di Putignano, cara *Isa*, ti esprime ufficialmente tutto l'orgoglio e l'affetto possibili; ed infine *Thea Simone*, eletta Presidente del Club di Bari.

• • •

«Illustri ospiti, amici ed amiche carissime, quando nel lontano 1969 mio marito entrò a far parte del Rotary confesso che, pur essendo io figlia di rotariano, non avevo approfondito il reale significato dell'ideale fondamentale di questa associazione mondiale: mediante l'amicizia, servire il prossimo. Durante questi anni, vivendo accanto a *Franco*, ho avuto modo di conoscere e toccare con mano cosa significhino "amicizia e servire".

Il 23 novembre 1978 *Franco* e *Thea Simone* riunirono noi mogli dei Rotariani del Club di Putignano, ci parlarono dell'Inner Wheel, entusiasmarono le presenti, le quali decise seduta stante di dare vita ad un Club autonomo "dentro la ruota", che si prefiggeva come scopi più importanti il promuovere amicizia e servire il prossimo con un'opera silenziosa ma efficace di penetrazione sociale.

Una delle conseguenze più negative del progresso dell'epoca attuale, fra le tante positive per la verità, è la solitudine degli uomini. L'uomo è solo con se stesso, anche se è circondato da una moltitudine di persone.

Noi socie, piccolo gruppo di mogli e sorelle di rotariani, abitanti in cinque paesi diversi, abbiamo incominciato la nostra opera col cementare tra noi rapporti di stima ed amicizia e, superando le difficoltà create dalle distanze, ci siamo impegnate in varie attività rivolte ad alleviare la solitudine di alcuni emarginati, accompagnando i nostri doni e le nostre elargizioni con il calore di una parola amica, di un gesto fraterno, che riuscisse a spezzare il cerchio di angoscia e di solitudine che spesso si stringe attorno a queste creature.

Incontrammo, all'epoca, alcune donne cieche e dei ragazzi handicappati particolarmente meritevoli e sorse in noi spontaneo il desiderio di aiutarli. Grazie *Isa* per averci guidate in modo impareggiabile nei primi due difficili anni di cammino del Club, grazie per averci permesso di realizzare quel desiderio e tante altre belle iniziative coinvolgendoci tutte con il tuo esempio trascinate.

Grazie anche a *Rosa* per avere avuto la bellissima idea di istituire ed ancor più per avere coraggiosamente realizzato la «Fondazione Inner Wheel di Putignano» che assegnerà ogni anno una borsa di studio ad uno studente meritevole del territorio del Club.

Grazie in particolare a te, *Jolanda*, per avere accolto entusiasticamente il programma di *Rosa* ed averlo continuato potenziando la Fondazione che ha potuto quest'anno assegnare ben due borse di studio.

Ed ora veniamo ad esporre in sintesi il programma del mio anno di servizio.

Non vi allarmate ma desidero fare una piccola citazione che mi consentirà di entrare in argomento.

Diceva *Paracelso*, insigne medico e filosofo del 500: "Colui che non sa niente, non ama niente. Colui che non fa niente non capisce niente. Colui che non capisce niente è spregevole. Ma colui che capisce ama, vede, osserva. La maggiore conoscenza è congiunta indissolubilmente all'amore. Chiunque creda che tutti i frutti maturino spontaneamente come le fragole, non sa nulla dell'uva".

Nell'ambito della società l'uva, che di tanto lavoro e cure amorose necessita per venire su rigogliosa e saporita, è senza dubbio rappresentata dai ragazzi.

Essi, prima ancora che educati, prima che istruiti ed indirizzati nella vita, hanno bisogno di essere conosciuti nel loro intimo e soprattutto di essere amati.

Erich Fromm afferma che l'amore si compone di: "premura, responsabilità, rispetto, conoscenza e tenerezza". Al tempo d'oggi l'arte che meno si conosce e si pratica è proprio quella di amare il prossimo. Tutto è più importante dell'amore: successo, prestigio, denaro, potere. La conseguenza più ovvia è quella che, nella affannosa rincorsa di questi obiettivi, diventa sempre minore, anche nell'ambito familiare, il tempo da dedicare ai ragazzi, venendo meno in questo modo gli elementi fondamentali che sono alla base del rapporto affettivo e cioè la profonda conoscenza dei problemi del ragazzo e la incapacità o la impossibilità di perce-

pire anzitempo ogni bisogno psichico, più che fisico, del bambino.

Molti di questi bambini, nell'ambito familiare, non hanno mai visto attorno a loro una persona che sa voler bene, in caso di necessità non sanno a chi rivolgersi, in definitiva sono o si sentono assolutamente soli, per cui ne consegue che, proprio nella loro naturale società extrafamiliare, cioè nella scuola, hanno il bisogno di attirare l'attenzione su di sé e non di rado lo fanno, spesso inconsapevolmente, nella maniera sbagliata, cioè con il dispetto, o con la violenza, e comunque con azioni di disturbo della comunità.

A questi aspetti della devianza caratteriale si assommano progressivamente carenze culturali sempre maggiori, per cui, in assoluta assenza di una legge che disciplini l'afflusso di questi soggetti nell'ambito della scuola dell'obbligo, si crea il gravissimo problema di affrontare l'inserimento di questi bambini nel contesto di bambini normali dal punto di vista del comportamento. Tale problema si risolve, di solito ed in una certa misura, con un rapporto umano fondato su di una giornaliera, affettuosa attenzione, mentre più difficile, talvolta impossibile, risulta l'adeguamento culturale di questi soggetti sia pure ai livelli minimi della classe, per cui si verifica un ulteriore aggravamento psicologico e del senso di solitudine del bambino caratteriale nel momento in cui la scuola è costretta a fermarlo, distaccandolo da quel nucleo di compagni, che, pur con difficoltà, avevano finito con l'accettarlo per quello che era.

Per questi bambini, carissime amiche, io chiedo aiuto. Essi, a causa dell'isolamento in cui vivono, sfiorano il baratro della violenza o della droga. La società, oltre che responsabile dell'affievolimento o, talvolta, dello snaturamento dei rapporti affettivi sinanco tra figlio e genitori, è per altro verso, completamente assente nel campo pedagogico. Per questi soggetti non è previsto alcun aiuto morale o scolastico, come ad esempio esiste per gli handicappati fisici, anche di lieve entità, che possono fruire di insegnanti cosiddetti di "sostegno".

La mia proposta è di realizzare un doposcuola per un gruppo di preadolescenti, che, purtroppo, vivono questi problemi e potrebbero concretamente giovare di un aiuto modesto dal punto di vista dell'impegno e dei costi, ma di concreta, reale, altissima utilità sociale.

Non sfuggirà a nessuno, carissimi amici, dico amici tutti perchè tutti vi vorrei coinvolgere, l'innegabile valore etico e sociale di questa iniziativa, solo che essa riuscisse a sottrarre uno, dico uno solo di questi ragazzi alla strada, che è una vera scuola di violenza.

Altri punti del mio programma sono quelli di portare avanti le attività di servizio già iniziate dal Club, quali ad esempio la istituzione tra noi socie di un turno di assistenza morale alle non vedenti dell'Istituto Giovanni Silvestri di Castellana Grotte, oltre all'ulteriore potenziamento della Fondazione Inner Wheel di Putignano, che già tanto si è distinta.

Per tutte le iniziative suesposte chiedo calorosamente e con trasporto la collaborazione del nostro Club Rotary ed in particolare del suo Presidente Incoming Dott. Mario Greco e delle associazioni dei nostri giovani rotaractiani ed interattiani e delle nostre amiche mogli di Rotariani che non fanno ancora parte dell'I.W.

Altre iniziative di ordine culturale e sociale saranno di volta in volta discusse ed intraprese con la vostra collaborazione, care amiche!

Cercheremo di stabilire contatti amichevoli e di eventuale collaborazione con i Clubs Inner Wheel esistenti e con quelli che, così come ci dice la nostra delegata all'espansione Antonietta de Bellis, sono stati formati di recente. Ormai i Club sono circa 30, molti dei quali nell'Italia Meridionale.

Nell'ambito delle relazioni internazionali ci stiamo già adoperando per stabilire un gemellaggio con un prestigioso Club della Gran Bretagna, precisamente con il Club di Brighton. A questo proposito ringrazio calorosamente Rosa Scianaro, delegata ai rapporti internazionali, che ha preso l'iniziativa e ci ha consentito i primi approcci con le amiche inglesi.

Il compito, come vedete, è molto arduo e certamente superiore alle mie forze, ma spero di ripagare la vostra fiducia con un impegno senza riserve al servizio del nostro Club e confido nella fattiva e cordiale collaborazione di tutte le amiche ed in particolare di quelle che sono investite di responsabilità direttive: Jolanda Cassano Past President, Lisetta Longo Vice Presidente, Antonietta de Bellis Segretaria, Olga Palazzo Tesoriera, Isa Cavallo Addetta Stampa, Nora Vacca, Mary Elefante, Mariolina Giamporcari, Anita Console, Maria Luisa Cortese e Gabriella Contegiacomo Consigliere, Rosa Scianaro Coordinatrice dei Rapporti Internazionali, Gabriella Camicia Coordinatrice delle attività sociali, Antonietta de Bellis e Rosa Dragone Delegate al Distretto, che abbraccio tutte con affetto e riconoscenza per il sostegno indispensabile di cui avrò bisogno.

Grazie.

Il mio primo graditissimo impegno è quello di abbracciare per voi tutti e per ringraziare con affetto Jolanda Cassano per l'opera da lei svolta nell'anno di sua presidenza e per consegnarle a nome di tutte noi la medaglia ricordo del Club».



BOLLETTINO ROTARY CLUB PUTIGNANO

Riservato ai Soci

Redazione e coordinamento grafico di
Nicola de Bellis

Tipografia Pascale - Castellana-Grotte - Tel. (080) 735.886